

SS. MESSE DAL 11 AL 19 APRILE 2026

Sabato 11 ore 18.30 in Chiesa Santo Stefano a Cevraia
+ Ceolin Maddalena e Tonizzo Gino + Ius Alberto

DOMENICA 12 - DELLA MISERICORDIA

ore 9.00 In Pieve Sant' Andrea Castions
+ Per la comunità + Moro Giuseppe, Gina e Bruna + Bettello Giuseppe
+ Borean Alfredo, Elio, Marson Irma e Ius Alberto
ore 10.00 In chiesa SS. Ulderico e Antonio A. Orcenico
+ Per la comunità + Bertoia Mario + Cinat Amabile, Gaspardo Luciano, Gaspardo
Teresina, Gribaudo Antonio + Bertoia Pietro, Michele, Mariaelena, Liut Mafalda
ore 11.00 In Pieve Sant' Andrea
+ Per la comunità + Mion Fabrizio + Maritan Antonio, Gerarduzzi Maria, De Anna
Lino e Luigi

Lunedì 13 NON C'E' LA MESSA IN CASA DI RIPOSO

Martedì 14 ore 18.30 In Chiesa Santa Margherita a Sile

Venerdì 17 ore 8.30 in Chiesa a San Marco

Sabato 18 ore 18.30 in Chiesa Santo Stefano a Cevraia

+ Basso Luciana, Ius Luigi, Ius Marino, Ius Giovanni e Durigon Elena + Lorenzon
Aurelio e Lorenzon Marco

DOMENICA 19 - 3^A DI PASQUA

ore 9.00 In Pieve Sant' Andrea Castions
+ Per la comunità + Grillo Eddi + Pagura Marcello, Maria e Ruggero + Pighin
Valerio
ore 10.00 In chiesa SS. Ulderico e Antonio A. Orcenico
+ Per la comunità
ore 11.00 In pieve Sant' Andrea
+ Per la comunità

Don Roberto Tondato 339 143 7077

Don Ugo Gaspardo 347 2609740

Settimanale d'in-formazione Orcenico di Sotto e Castions di Zoppola

“PACE A VOI” DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA

Vangelo
di Giovanni
20, 19-31

... Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!».



Medito

- Gesù appare ai suoi discepoli per suscitare e confermare in loro la fede, non in un'idea, in un sogno o peggio in un'illusione, ma in lui vivo e presente "in carne e ossa".

- La risurrezione non è una fantasia o un'invenzione umana, ma una realtà divina nella quale siamo invitati a credere. Da qui nascono la testimonianza e la carità: curare le ferite delle persone che soffrono è curare Gesù.

Prego

«Mio Signore e mio Dio!», voglio dirti con Tommaso, per confermare la mia fede. Sei Signore, ma non domini, ti presenti con mitezza, hai sul corpo non onori e ricchezze, ma i segni di un martirio crudele e ingiusto. Sei Signore, ma non ti vendichi dell'odio ricevuto, del male che hai sopportato, dell'abbandono e del tradimento degli amici. È per questo che sei Dio: Dio d'amore e di bontà, di giustizia e di pietà. Fa' che io tocchi questi segni nei fratelli che, come te, soffrono e danno la vita in sacrificio. Che non abbia paura a stendere la mano nelle piaghe dell'umanità. Che non esiti a mettere il dito nel costato per toccare quel cuore che palpita d'amore e che dona vita a tutto il mondo. Solo allora la mia fede sarà forte e potrò dire in verità: «Mio Signore e mio Dio».

12.04.2026 2^A DOMENICA DI PASQUA n. 14

SENZA VEDERE

(Carlo Carretto)

Cos'hai provato Maria quando la Maddalena ti ha detto di aver visto Gesù nel giardino?

E quando Pietro e Giovanni vennero a te, correndo, per raccontarti come avevano visto la tomba vuota?

Cos'è capitato in quel giorno?

Cosa significa credere che Cristo è risorto dai morti?

E tu l'hai rivisto in quei giorni?

Perché il Vangelo non parla di te?

Ed eri la più interessata.

Perché non è apparso a te?

Quanto mi ha fatto pensare questo silenzio del Vangelo!

O che Gesù voleva accennare a te quando disse a Tommaso:

"Beati quelli che pur non avendo visto crederanno"?

Forse tu eri l'unica che non aveva bisogno di vedere per credere?

Ed eri beata. Io penso di sì.

Ed è per questo che sei la nostra maestra nella fede e la lode di Elisabetta fin da principio fu la più grande lode che ti si poteva fare.

"Beata te che hai creduto".

Tu non avevi bisogno di vedere per credere. Tu credevi al tuo Figlio Risorto e ti bastava. Credere alla Resurrezione di Gesù significa credere senza vedere.

E anch'io voglio credere senza vedere: come te. L'unica cosa seria è la fede. Ed è per fede che io credo alla Resurrezione di Cristo.

E quando credo sono invincibile: "Questa è la vittoria che vince il mondo: la nostra fede".



DURSININS DI SOT

CJASTEONS

MARTEDI' 14 APRILE 2026

ORE 20.30 AL CENTRO COMUNITARIO A CASTIONS

CON AUDIO DI ELIDE SIVIERO

INCONTRO SUL VANGELO DELLA DOMENICA

**LA RACCOLTA
DEI BENI FERROSI
REALIZZATA
IL 6 E 7 MARZO
HA RESO
ALLA PARROCCHIA
EURO 1716,15**

**GRAZIE A TUTTI
PER LA COLLABORAZIONE**

SABATO 18 APRILE 2026

DALLE 9.00 ALLE 12.00

**INCONTRO
CON I GENITORI
E I BAMBINI
IN PREPARAZIONE
ALLA MESSA
DI PRIMA COMUNIONE**

**Presso l'oratorio
di Orcenico Inferiore**

LA VECCHIETTA CIECA (Trilussa)

*Quella vecchietta cieca che incontrai
la notte che mi persi in mezzo al bosco,
mi disse: "Se la strada non la sai
ti accompagno io che la conosco.
Se hai la forza di venirmi appresso
di tanto in tanto ti darò una voce
fino là infondo, dove c'è un cipresso,
fino là in cima, dove c'è la Croce...".
Io risposi: "Sarà... ma trovo strano
che mi possa guidare chi non ci vede...".
La cieca, allora, mi prese la mano
e sospirò: "Cammina".
Era la Fede.*

